



COMUNE DI VEZZA D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

7

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO VARIAZIONE PARZIALE AL P.R.G.C. N. 3 EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.G. 05/12/1977 N. 56 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **dodici**, del mese di **marzo**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GRASSO Enrico	SINDACO	X	
BATTAGLINO Pier Angelo	VICE SINDACO	X	
COSTA Gian Piero	CONSIGLIERE	X	
ALISSETTA Antonella	CONSIGLIERE	X	
BERGADANO Roberto	CONSIGLIERE	X	
BONINO Bruno Luigi	CONSIGLIERE	X	
CAVAGNERO Giampaolo	CONSIGLIERE	X	
CRUCITTI Silvia	CONSIGLIERE	X	
DEMARIE Clara	CONSIGLIERE	X	
GALLO Silvia	CONSIGLIERE	X	
PETEANI Mauro	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **COLZANI Dott.ssa Fulvia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GRASSO Enrico** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO VARIAZIONE PARZIALE AL P.R.G.C. N. 3 EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.G. 05/12/1977 N. 56 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Grasso Enrico, Responsabile del Servizio Tecnico, procede all'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto.

PREMESSO che:

- il Comune di Vezza d'Alba è dotato di P.R.G.C. (con adeguamento al P.A.I.) approvato con DGR 02/04/2007, n. 26-5621 (pubblicato sul BUR n. 15 del 12/04/2007);
- successivamente, sono state apportate modifiche all'assetto del P.R.G.C., essenzialmente indirizzate alla messa a punto di dettagli per la migliore attuazione delle previsioni d'ordine generale:
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/03/2009 – approvazione variante parziale n. 1 al P.R.G.C.;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 13/10/2010 – approvazione variante parziale n. 2 al P.R.G.C.
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/09/2011 – approvazione variante parziale n. 3 al P.R.G.C.
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/09/2011 – approvazione variante parziale n. 4 al P.R.G.C.;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10/03/2015 – approvazione variante strutturale n. 1al P.R.G.C. (pubblicata sul BUR n. 35 del 03/09/2015).
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 14/12/2018 – approvazione variante parziale n. 1 al P.R.G.C.
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/12/2020 – approvazione variante parziale n. 2 al P.R.G.C.

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha promosso l'intendimento di intraprendere la redazione della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. accogliendo l'istanza inoltrata al Comune da parte di un privato cittadino che ha segnalato la necessità di ampliare - per necessità di carattere produttivo - il proprio di un immobile inserito in area produttiva "CD3".

PRESO ATTO che la proposta di variante prevede sostanzialmente l'ampliamento dell'area produttiva CD03 con il cambio di destinazione d'uso di un'area attualmente agricola in area destinata a produttivo. Il lotto previsto in variante, confinante sul lato nord della proprietà, risulta avere un'estensione pari a mq. 2702 e permetterebbe l'ampliamento del piazzale di manovra della ditta insediata con conseguente spazio per un ampliamento di una campata verso nord del fabbricato esistente. La ditta insediata dal 1972 produce elementi di carpenteria complessa per il settore energetico e petrolchimico a livello nazionale e internazionale e necessita di un ampliamento essenziale per fare fronte al crescente numero di ordini.

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare le iniziative necessarie e

utili per sostenere e agevolare le attività presenti sul territorio.

RITENUTO che, al fine di perseguire l'intenzione di cui sopra, si è ritenuto opportuno e necessario procedere alla stesura di una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.

VISTO che in merito a quanto sopra, le decisioni assunte dall'Amministrazione trovano riscontro negli elaborati di progetto redatti dal tecnico incaricato Ing. Francesco Oddenino, acquisiti al protocollo generale comunale n. 2212 del 22/05/2024, costituiti da:

- Relazione tecnica (che contiene estratti planimetrici, verifica coerenza pianificazione sovraordinata);
- Norme Tecniche di Attuazione ((stralcio articoli oggetto di modifica);
- Cartografie:
 - TAVOLA 2 – assetto generale (1:5000)
 - TAVOLA 4 – nuclei sparsi aree industriali (1:2000)
- Documento preliminare verifica assoggettabilità alla VAS.

CONSIDERATO che le modifiche di che trattasi si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5 art. 17 della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto:

- a. non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b. non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c. non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d. non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e. non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f. non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g. non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h. non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

CONSIDERATO altresì che:

- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- che il Comune, non disponendo all'interno della propria organizzazione di personale qualificato, ha provveduto a individuare il proprio OTC incaricando a tale scopo l'Arch. Bava Fabrizio.
- le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la variante parziale dalla fase di verifica vera e propria;
- le predette linee guida prescrivono le disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS.
Ritenuto, per i contenuti della variante parziale di che trattasi, non ricorrendo i presupposti di esclusione di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77, procedere con l'iter "j1 – Procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRGC: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione in maniera contestuale" (D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977).

CONSIDERATO:

- che la presente variante ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977, così come esplicitato nella "relazione illustrativa" redatta dal professionista incaricato risulta compatibile con il Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale ai sensi della Legge n. 447/95, D.P.C.M. del 14 novembre 1997, L.R. n. 52/2000;
- che la presente variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le classi di idoneità geomorfologica approvate.

CONSTATATO altresì che la variante non avendo carattere generale è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) dedicando apposito capitolo all'interno della relazione di variante.

VERIFICATO che con riferimento al PTR (Piano Territoriale Regionale) la presente variante parziale prevede consumo di suolo che, in questo caso, incide in misura minima sul limite imposto dal PTR e rientra nel limite del 3% di incremento del consumo di suolo per il territorio comunale ogni quinquennio, come dimostrato nella relazione allegata alla variante di cui trattasi.

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 30/07/2024, ad oggetto "Variante Parziale al P.R.G.C. n. 3 ex art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii. Adozione".

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 24/09/2024 ad oggetto "Variante Parziale al P.R.G.C. n. 3 ex art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii. Approvazione definitiva", successivamente rettificata in parte con Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 in data 27/11/2024, ad oggetto "Variante Parziale al P.R.G.C. n. 3 ex art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii. Rettifica".

CONSTATATO che è emerso che la trasmissione alla Provincia di Cuneo, All'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo e all'ASL CN2 della nota protocollo n. 3559 del 16/08/2024, ai fini del pronunciamento in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTGM o i progetti sovracomunali approvati nonché al fine di esprimere contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS, non è mai stata recapitata ai suddetti Enti per un problema legato

al mancato invio dovuto a un problema di connessione della posta elettronica.

PRESO ATTO che si è provveduto all'inoltro della nota protocollo n. 3559 del 16/08/2024 ai suddetti Enti, con le finalità di cui sopra, con trasmissione inviata con protocollo n. 1124 del 06/03/2025.

PRESO ATTO che si è provveduto ad inoltrare alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la nota protocollo n. 1123 del 06/03/2025 al fine del pronunciamento sulla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali approvati nonché al fine di esprimere contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS.

CONSIDERATO che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 72 del 11/07/2024 si è provveduto all'individuazione dell'Organo Tecnico Comunale in materia di valutazione ambientale strategica, nella persona dell'Arch. Bava Fabrizio, per l'attuazione degli adempimenti relativi alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2008 e D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008.

VISTA la L.R. 56/77.

VISTA la D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977.

VISTO il D.Lgs 152/2006.

VERIFICATO altresì che la presente variante parziale, con riferimento agli ambiti di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali.

Il Presidente invita alla discussione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Uditi gli interventi dei Consiglieri.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 11
ASTENUTI	N. zero
VOTANTI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. zero
VOTI FAVOREVOLI	N. 11

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse e considerare le stesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI DARE ATTO** che l'approvazione della variante verrà formalizzata a seguito dell'acquisizione del parere dell'Organo Tecnico Comunale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006,

L.R. n. 4/2008 e D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008, che verrà espresso a seguito di acquisizione dei contributi degli enti coinvolti (ovvero della formazione del silenzio-assenso in caso di mancanza degli stessi), ai sensi della vigente normativa urbanistica.

3. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico, affinché provveda all'adozione di ogni atto necessario e conseguente al fine della piena esecuzione di quanto previsto con la presente deliberazione ai sensi della L.R. 56/1977.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 11
ASTENUTI	N. zero
VOTANTI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. zero
VOTI FAVOREVOLI	N. 11

DELIBERA

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è Grasso Enrico, Responsabile del Servizio Tecnico;
- che il procedimento ha avuto inizio con la presente proposta;

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: GRASSO Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

VeZZa d'Alba, li 18/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VeZZa d'Alba, li 12/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: COLZANI Dott.ssa Fulvia

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

VeZZa d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO
COMUNALE COLZANI Dott.ssa Fulvia